

Il recupero di una struttura museale nel Castello di Brescia: **IL PROGETTO PLANIUM**

di Luigi Luca Borrelli



The Recovery of a Museum Structure in the Castle of Brescia: THE PLANIUM PROJECT

by Luigi Luca Borrelli



by Luigi Luca Borrelli

È ancora la Calamina, materiale ottenuto dall'ossidazione a caldo di una lamina di acciaio, il protagonista di un progetto **PLANIUM** in cui il brand milanese ha ricoperto il pavimento dell'imponente sala del nuovo Museo del Risorgimento Leonessa d'Italia nel Castello di Brescia, città insignita nel 2023 del titolo di Capitale italiana della cultura insieme a Bergamo.

Il Castello di Brescia, una vera e propria testimonianza medievale rimasta intatta nel Nord Italia, fu edificato a partire dal XIII secolo; grazie alla sua collocazione sulla sommità del Colle Cidneo, che lo ha reso un'emergenza rispetto al territorio circostante, è stato sempre un punto di riferimento nel corso dei secoli, durante i quali ha modificato profondamente la propria struttura e la propria natura.

Già prima dell'età medievale, in epoca romana, l'area dove sarebbe poi sorto presentava l'insediamento di un tempio monumentale. La stratificazione è più che mai viva in questo luogo che attesta del passaggio di dominazioni eterogenee, come sempre per l'Italia contesa tra i Signori di tutta Europa. I Visconti prima e la Serenissima Repubblica di Venezia poi, che tenne la città per secoli a partire dal XV sec. d.C., dovendola però riconquistare dopo che i francesi l'avevano loro sottratta. E torneranno i francesi e sarà poi dominio asburgico, prima del passaggio alla nata e unificata Italia.

Al Castello si accede tramite un imponente portale monumentale cinquecentesco con ai lati i bastioni di San Fau-

stino e di San Marco. Sul piazzale sopra il bastione di San Faustino si trova una ben nota e "identitaria" locomotiva a vapore, uno dei simboli del Castello poiché a inizio Novecento percorreva la tratta Brescia-Edolo. Oltre l'imboccatura della Strada del Soccorso si incontrano gli edifici del Piccolo Miglio e del Grande Miglio, dove si trova il Museo del Risorgimento.

Salita la rampa si giunge alla cinta del Trecento, con la Torre dei Prigionieri situata sulla destra, mentre a sinistra si costeggia il Mastio, dentro la cui parete risultano inglobate merlature ghibelline ancora visibili. I giardini situati a Nord hanno a sinistra la sommità della Torre Coltrina, al centro la fossa dei Martiri (dove nel 1945 furono fucilati alcuni esponenti della Resistenza) e a destra la Torre dei Francesi. Dal ponte levatoio trecentesco, altrimenti, si può raggiungere la sommità della rocca con il piazzale della Torre Mirabella, dove si ha anche l'accesso al Mastio che ospita il Museo delle Armi. All'interno sono ancora visibili le fondamenta del tempio romano cui accennavamo prima.

Il progetto e la realizzazione dei lavori di recupero e valorizzazione del **Grande e Piccolo Miglio** sono stati curati dai tecnici dell'"UdP Completamento Pinacoteca, Riquilificazione Castello e Edilizia monumentale", afferente all'Area Servizi Tecnici del Comune di Brescia.

È proprio nel Grande Miglio, sede rinnovata del Museo del Risorgimento Leonessa d'Italia, che l'**acciaio Calamina** fornito da **PLANIUM** è stato posato a pavimento (dimensione delle lastre: 600x1200). La sala che ospita l'esposi-





Calamine, a material obtained from the hot oxidation of a sheet of steel, is once again the protagonist of a **PLANIUM** project in which the Milanese brand covered the floor of the imposing room of the new Leonessa d'Italia Risorgimento Museum in the Castle of Brescia, a city awarded the Italian Capital of Culture in 2023 together with Bergamo.

The Castle of Brescia, a true medieval testimony that has remained intact in Northern Italy, was built starting from the 13th century. Thanks to its location on the top of Colle Cidneo, which made it an emergency with respect to the surrounding area, it has always been a point of reference over the centuries, during which it has profoundly modified its structure and nature.

Even before the medieval age, in Roman times, the area where it later arose featured the settlement of a monumental temple. Stratification is more alive than ever in this place which attests to the passage of heterogeneous dominations, as always for Italy disputed among the Lords of all Europe. First the Viscontis and then the Serenissima Republic of Venice, which held the city for centuries starting from the 15th century AD, but having to reconquer it after the French had taken it away from them. And the French would return and then the Habsburgs would rule, before the transition to the newly created and unified Italy.

The Castle is accessed via an imposing sixteenth-century monumental portal with the bastions of San Faustino and San Marco on the sides. In the square above the bastion of San Faustino there is a well-known and "identifying"

steam locomotive, one of the symbols of the Castle since it used to run the Brescia-Edolo route at the beginning of the twentieth century. Beyond the entrance to Strada del Soccorso you come across the buildings of **Piccolo Miglio** and **Grande Miglio**, where the Risorgimento Museum is located.

Once up the ramp you reach the 14th century wall, with *Torre dei Prigionieri* ("The Prisoners Tower") located on the right, while on the left you walk along the Mastio, within the wall of which Ghibelline battlements are still visible. The gardens located to the north have the top of the Coltrina Tower on the left, the Martyrs' Pit in the center (where some members of the Resistance were shot in 1945) and the French Tower on the right. Otherwise, from the fourteenth-century drawbridge, you can reach the top of the fortress with the square of the Mirabella Tower, where you also have access to the Keep which houses the Weapons Museum. Inside, the foundations of the Roman temple we mentioned before are still visible.

The project and implementation of the recovery and valorization works of *Grande* and *Piccolo Miglio* were handled by the technicians of the "UdP Completion of Art Gallery, Redevelopment of the Castle and Monumental Buildings", pertaining to the Technical Services Area of the Municipality of Brescia.

It is precisely in Grande Miglio, the renovated headquarters of the Leonessa d'Italia Risorgimento Museum, that the **Calamine steel** supplied by **PLANIUM** was laid on the

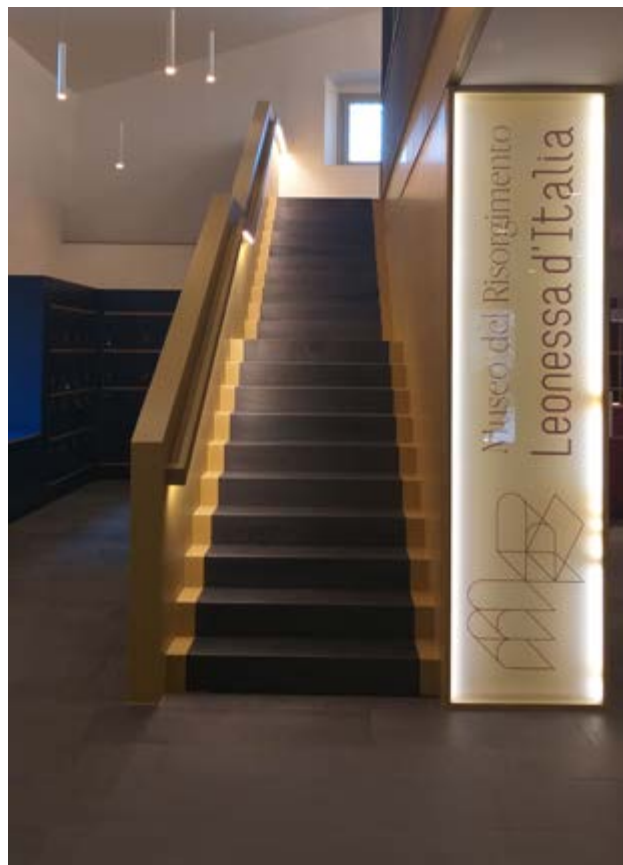
zione museale, di imponenti dimensioni di ben 600 metri quadrati di pavimento, è composta da 3 navate e ha una conformazione a trapezio con due lati opposti di lunghezza diseguale.

La **Calamina** di **PLANIUM**, utilizzata per la nuova pavimentazione, è ricavata dalla laminazione a caldo dell'acciaio, di cui è un ossido, e si configura con tinte essenzialmente scure, tra i grigi e i blu, con screziature più chiare di rosse magenta o azzurri freddi. È il metallo leader nei progetti architettonici di **PLANIUM**, proprio perché la sua cromia indefinita lo rende matericamente e cromaticamente distinto da tutti gli altri, sposando bene un contrasto con colori caldi o anche tenui e chiari. Essenzialmente è un materiale che da un punto di vista estetico si colloca in una dimensione astratta. La ceratura può contribuire ulteriormente ad accentuare gli effetti cromatici di brillantezza, compattando ed omogeneizzando maggiormente il colore e talvolta rendendolo più intenso.

La scelta del materiale si inserisce poi in un disegno progettuale che vuole unire concettualmente il presente/futuro con la storia, accomunando stili apparentemente differenti ma con diverse caratteristiche in comune (il metallo, riutilizzato oggi spesso per interni ed esterni, è in realtà un classico per le costruzioni).

La posa è avvenuta tramite l'applicazione, su di un nuovo pavimento tecnico flottante su piedini e pannelli in materiale inerte incombustibile in solfato di calcio, del sistema tecnologico a secco **MG01 Magnetic Floor**, che consente l'installazione magnetica e dunque conferma l'assenza di sostanze nocive e silicioni. L'attrazione del sottofondo calamitato permette un appoggio statico della piastrella. Ha anche la caratteristica di preservare, all'occorrenza, la pavimentazione preesistente che non necessita di essere smantellata: così il mancato smaltimento di questa non genererà altri costi e collaterali problemi ambientali. **MG01 Magnetic Floor** si inserisce tra i sistemi innovativi di **PLANIUM**, che ne ha progettati diversi ed è tra i più rapidi per quanto riguarda la tecnica di posa.

La scelta di questa tipologia di pavimentazione nell'intervento bresciano, pertanto, è stata motivata dalla volontà di rispettare la costruzione originale e di garantire nel tempo un adattamento ai cambiamenti e al mutare delle esigenze, senza interventi pesanti, garantendo la piena reversibilità in tempi rapidi.



Massima attenzione è stata data, inoltre, alle esigenze del nuovo allestimento, che ha fatto della multimedialità il suo punto di forza, garantita dall'assoluta flessibilità nella distribuzione degli impianti elettrici attraverso la realizzazione di un plenum, sotto le quote pavimentali, reso possibile dal ridotto spessore del sistema.

Planium nei siti storici

Il Castello di Brescia si inserisce tra i molti progetti **PLANIUM** nel quale il brand è entrato letteralmente "nella storia" d'Italia, ovvero ha contribuito con pavimentazioni a opere di restauro e riqualificazione di edifici e strutture portanti e secolari nel nostro paese. Tra questi si ricordano la pavimentazione in Calamina alla Scuola Grande della Misericordia in Venezia, l'installazione di **Modulo Radiante** nella Chiesa di Sant'Andrea degli Scozzesi a Roma, l'utilizzo della Calamina in due occasioni a Firenze, per il Museo del '900 e il Palazzo della Signoria. Recente è stato l'apporto dato dal brand nel valorizzare un complesso ottocentesco di Milano, nei pressi di Piazza Cordusio, attraverso l'anodizzazione dell'alluminio per rivestire pilastri e travature dell'edificio.

floor (slab size: 600x1200). The room that houses the museum exhibition, of impressive dimensions of 600 square meters of floor, is made up of 3 naves and has a trapezoid shape with two opposite sides of unequal length.

PLANIUM Calamine, used for the new flooring, is obtained from the hot rolling of steel, of which it is an oxide, and is configured with essentially dark shades, between grays and blues, with lighter streaks of red magenta or cold blues. It is the leading metal in **PLANIUM**'s architectural projects, precisely because its undefined color makes it materially and chromatically distinct from all the others, combining well with a contrast with warm or even soft and light colours. Essentially it is a material that from an aesthetic point of view is placed in an abstract dimension. Waxing can further contribute to accentuating the chromatic brilliance effects, compacting and homogenizing the color more and sometimes making it more intense.

The choice of material is then part of a design plan that aims to conceptually unite the present/future with history, uniting apparently different styles but with different characteristics in common (metal, often reused today for interiors and exteriors, is actually a classic for construction).

The installation took place through the application, on a new floating technical floor on feet and panels of incombustible inert material in calcium sulphate, of **MG01 Magnetic Floor** dry technological system, which allows magnetic installation and therefore confirms the absence of harmful substances and silicones. The attraction of the magnetic substrate allows a static support of the tile. It also has the characteristic of preserving, if necessary, the pre-existing flooring which does not need to be dismantled: thus failure

to dispose of it will not generate other costs and collateral environmental problems. **MG01 Magnetic Floor** is one of the innovative systems of **PLANIUM**, which has designed several and is among the fastest in terms of the installation technique.

The choice of this type of flooring in the Brescia intervention, therefore, was motivated by the desire to respect the original construction and to guarantee adaptation to changes and changing needs over time, without heavy interventions, guaranteeing full reversibility in a short time. Maximum attention was also given to the needs of the new setup, which made multimedia its strong point, guaranteed by the absolute flexibility in the distribution of the electrical systems through the creation of a plenum, under the floor levels, made possible by the reduced thickness of the system.

Planium in Historic Sites

The Brescia Castle is among the many **PLANIUM** projects in which the brand has literally entered "the history" of Italy, that is, it has contributed with flooring to restoration and redevelopment works of load-bearing and centuries-old buildings and structures in our country. Among these are the Calamine flooring at the Scuola Grande della Misericordia in Venice, the installation of **Modulo Radiante** in the Church of Saint Andrew of the Scots in Rome, the use of Calamine on two occasions in Florence, for the Museum of the 20th century and the Palazzo della Signoria. The brand's recent contribution in enhancing a nineteenth-century complex in Milan, near Piazza Cordusio, through the anodization of aluminum to cover the building's pillars and beams.

